

DOPO LO SCOGLIMENTO

Bagnoli. voto ad aprile ed è spaccatura nel Pd

PAOLO CICCONE Bagnoli Irpino. È ufficiale: il decreto di scioglimento del Consiglio comunale è stato firmato. Giusto in tempo perché si possa andare a votare nella prossima tornata elettorale di aprile. La notizia, peraltro attesa ed auspicata, ha fatto sì che si accelerassero ulteriormente i tempi per la preparazione delle liste e per la scelta dei candidati ad occupare, eventualmente, il seggio lasciato vuoto da Antonio Nicastro trovatosi a non avere più i numeri, per le dimissioni di sette consiglieri della maggioranza e di tre dell'opposizione. Ieri sera si è tenuto un direttivo congiunto tra quelli che pare possano considerarsi «ex amici», Margherita e DS. È, infatti, quasi certo che l'onda dell'effetto De Mita giunga anche a Bagnoli Irpino. Se, come si prospetta, i demitiani della Margherita seguiranno il ledaer di Nusco si avrà come conseguenza la formazione di una lista civica di centro aperta e con probabile candidatura di Carmelo Ventura o dell'ex sindaco Tobia Chieffo. A questo punto gli ex Ds, ora Pd farebbero una lista di schieramento e si fanno i nomi dell'ex consigliere provinciale Aniello Russo o di Luciano Arciuolo. Al di là delle diatribe tra demitiani ed ex ds gli interrogativi, adesso, sono due. Il primo: che farà il sindaco dimissionato Antonio Nicastro? È opinione diffusa che sia fermamente intenzionato a fare una propria lista sfruttando a suo favore le divisioni tra Margherita e Ds. Secondo interrogativo: come si comporterà l'ex sindaco Antonio Di Mauro sacrificato, a suo tempo, sull'altare dell'alternanza nonostante avesse governato bene? Lui al momento è fermamente intenzionato a non scendere in campo nonostante le sollecitazioni che vengono soprattutto dai cittadini non schierati

Da "IL MATTINO" del 27.02.2008